



Tatiana Kurenchakova Enshrined in Music

Chez Artservice Ltd., Russia, 2016

Debutto discografico per Tatiana Kurenchakova con il CD 'Enshrined in Music'. 'Artservis' music è il produttore del CD, dove questa talentuosa chitarrista dell'est esegue alcuni dei capolavori del XX e XX secolo.

L'interpretazione della Kurenchakova è in definitiva elegante e di riferimento, ci regala un punto di vista personale, ma con un alto profilo qualitativo delle opere proposte.

La bravura tecnica e l'originalità esecutiva della chitarrista, ci restituiscono con chiarezza ed espressività le strutture armoniche e melodiche dell'intensa *Fantasie dramatique op.31 "Le Depart"* di Napoleon Coste e il *Nocturne Reverie op.19* di Giulio Regondi, altra pagina resa con carattere e una chiara impronta personale.

Ancora di rilievo l'esecuzione della Sonata para guitarra di **Antonio José Martínez Palacios** - nato a Burgos nel 1902, e morto nella stessa città nel 1936 - unico pezzo

chitarristico, del grande compositore spagnolo, riscoperto nel 1990 da Angelo Gilardino. Molto intensa - in particolare, l'esecuzione del primo movimento, Allegro moderato. Tatiana Kurenchakova arricchisce di sfumature e nuance, la sua esecuzione che risulta ancora convincente.

Altro brano che sigilla l'ottima esecuzione di questa giovane artista è *J'irai dans les sentiers* di **Eric Pénicaud**, uno dei più interessanti chitarristi-compositori dell'attuale scena musicale francese. Autore poliedrico, figlio di una famiglia di artisti e musicisti da generazioni, Pénicaud si è affermato per il suo linguaggio compositivo originale e vario. La musica di Pénicaud scaturisce da un rapporto diretto e privilegiato con il suono della chitarra e la composizione proposta ne è la più evidente dimostrazione, il timbro chitarristico viene fuori in maniera esaltante ed ipnotica.

In definitiva, questo CD è un gran bel lavoro, consigliato!

Cristiano Porqueddu Sonata del Picerno

Bèrben

Cristiano Porqueddu, chitarrista apprezzatissimo per l'infaticabile lavoro di divulgazione delle opere originali per chitarra, attraverso una produzione discografica dalle proporzioni titaniche - basti pensare all'integrale delle opere per chitarra sola di **Angelo Gilardino** - è anche un compositore preparato e ispirato.

La Sonata del Picerno, composizione vincitrice del primo premio al Concorso Internazionale di Picerno rivela ancora una volta l'indole profonda del chitarrista sardo. La matrice compositiva di Porqueddu si alimenta di un mondo immaginifico, dove fonti letterarie e poetiche fanno da concreto elemento ispiratore. E' il caso così dei primi due tempi *Racconti dal Li Foj* (primo tempo) e *I monti blu* (su un dipinto di Anna Faraone), dove l'esposizione e lo sviluppo del materiale tematico sono giocati con sapiente idiomatichità attraverso una tessitura dinamica che dal pp si apre a brevi ma intensi crescendo. Lo spazio poetico dei primi due tempi, trova poi una vera e propria esplosione nel terzo tempo *Campane a festa*, dove l'ardita scrittura di Porqueddu è capace di mettere alla prova il chitarrista più esperto, ricordiamo a questo proposito che il lavoro è dedicato al virtuoso **Christian Saggese** che ne ha curato anche la diteggiatura. Siamo di fronte a un lavoro che merita di essere letto con attenzione e perché no di essere proposto senza esitazione in concerto, quindi consigliatissimo!